



*Ministero
dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER IL COMMERCIO LE ASSICURAZIONI E I SERVIZI

ALLE CAMERE DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO
AGRICOLTURA
LORO SEDI

AL MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE
Ragioneria Gen.le dello Stato
I.G.F.
00187 ROMA

CIRCOLARE N. 3609/c

ALL'UNIONCAMERE
P.zza Sallustio, 21
00187 ROMA

ALLA INFOCAMERE S.c.p.a.
C.so Stati Uniti, 14
35127 PADOVA

ALLA INFOCAMERE S.c.p.a.
Via G. B. Morgagni, 30/H
00100 ROMA

ALL'ISTITUTO TAGLIACARNE
GUGLIELMO
Via Appia Pignatelli, 62
00178 ROMA



*Ministero
dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER IL COMMERCIO LE ASSICURAZIONI E I SERVIZI

Oggetto: procedure di chiusura dell'esercizio finanziario 2006.

Il decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 ha introdotto importanti innovazioni nella gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio.

In particolare il regolamento ha previsto l'abolizione della contabilità finanziaria e la conseguente eliminazione dei residui attivi e passivi con la contestuale introduzione della contabilità ispirata a principi civilistici.

Come è noto, ai sensi dell'articolo 77 del regolamento, le disposizioni relative alla nuova gestione contabile trovano applicazione dall'esercizio 2007, mentre per la gestione dell'esercizio 2006 si deve fare riferimento al decreto ministeriale 23 luglio 1997, n. 287.

In occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2006 si ritiene opportuno puntualizzare alcuni aspetti legati alla chiusura del bilancio stesso con particolare riguardo alla contabilizzazione dei residui e i conseguenti effetti sul patrimonio della camera di commercio.

In sede di approvazione del consuntivo 2006 è necessario effettuare una verifica puntuale dei residui (2005 e precedenti) e degli accertamenti ed impegni assunti nel 2006 che non hanno dato luogo a proventi e oneri nel corso dello stesso esercizio 2006 o in quelli successivi.

E' necessario prendere in esame le seguenti grandezze alla data del 31.12.2006:

- 1) residui attivi e passivi relativi all'anno 2005 e precedenti;
- 2) accertamenti ed impegni dell'anno 2006.



*Ministero
dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER IL COMMERCIO LE ASSICURAZIONI E I SERVIZI

Relativamente ai **residui passivi**, l'imputazione economica degli stessi del bilancio d'esercizio 2006 deve avvenire con le seguenti modalità:

A) residui passivi per i quali, alla chiusura dell'esercizio, sono certi tutti gli elementi necessari (es.: natura, esistenza, eventuale correlazione con ricavi, ammontare, creditore, data di realizzazione), secondo il criterio della competenza economica, alla loro trasformazione in oneri. In tal caso saranno imputati a conto economico (oneri) con contropartita nello stato patrimoniale (debiti);

B) residui passivi relativi ad interventi promozionali per i quali, alla chiusura dell'esercizio, sono certi solo alcuni degli elementi sopraindicati, mentre altri (ad es.: ammontare e data sopravvenienza) risultano indeterminati. In questo caso sarà necessario operare, per il solo ammontare in merito al quale esistono elementi di incertezza, un accantonamento ad apposito fondo.

Tale accantonamento inciderà negativamente sul risultato dell'esercizio; è necessario, pertanto, che nella nota integrativa venga dettagliata la composizione del risultato economico, specificando la quota dello stesso determinata dalla suddetta operazione di accantonamento al fondo.

In tale fondo, quindi, affluiranno la parte degli impegni pregressi la cui realizzazione e i soggetti creditori sono determinati mentre non è ancora definito esattamente l'importo che dovrà formare oggetto di erogazione o la data di sopravvenienza dell'evento.

Il fondo così determinato non subirà in futuro alcun incremento essendo l'operazione suddetta effettuabile una sola volta in occasione del passaggio dalla vecchia alla nuova impostazione contabile.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL COMMERCIO LE ASSICURAZIONI E I SERVIZI

Qualora le operazioni di utilizzo del fondo per ogni singolo intervento promozionale si dovessero concludere con minori pagamenti, le conseguenti economie determineranno una sopravvenienza attiva nell'esercizio di competenza.

C) residui passivi per i quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati tutti gli elementi (natura, esistenza, ammontare, data di sopravvenienza). In tal caso se non eliminati sono iscritti nella situazione generale finanziaria al 31.12.2006 e nei conti d'ordine dello stato patrimoniale. Essi sono inseriti nel preventivo economico 2007 (anche in sede di aggiornamento) o negli esercizi successivi secondo corretti principi di competenza economica.

Si ritiene opportuno fornire le seguenti esemplificazioni:

RESIDUI ATTIVI (ANNO 2005 e PRECEDENTI) E ACCERTAMENTI 2006:

1. i residui attivi che si sono trasformati in provento entro il 31-12-2006, conformemente alle decisioni prese in sede di preventivo 2007, sono inseriti:
 - a) nella colonna "valore anno T" dell'allegato G al DM 287/97, stato patrimoniale (2006), tra le attività (crediti);
 - b) nella colonna "valori anno T" dell'allegato H allo stesso DM, "conto economico generale" (2006), (proventi);
 - c) nella colonna "valori complessivi/previsione consuntivo al 31.12.T-1 (2006), dell'allegato A al DPR 254/05, "preventivo" (2007), (proventi);

2. i residui attivi che non si sono trasformati in provento nel 2006, ma di competenza economica nel 2007, devono essere:
 - a) inseriti nell'allegato F, situazione generale finanziaria al 31.12.T (2006), del DM 287/97, nella riga "totale residui attivi anno t e precedenti;
 - b) inseriti nell'allegato G al DM 287/97 "Stato Patrimoniale" tra i conti d'ordine;
 - c) considerati, se non previsti in sede di approvazione del preventivo economico 2007, come maggiori proventi in sede di aggiornamento dello stesso



*Ministero
dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER IL COMMERCIO LE ASSICURAZIONI E I SERVIZI

preventivo, nella colonna “valori complessivi/preventivo anno T” (2007) e nelle rispettive colonne delle funzioni istituzionali, dell’allegato A al DPR 254/05, (apportando le conseguenti rettifiche alla colonna “Previsione consuntivo al 31.12.t-1);

d) considerati come maggiori proventi in sede di aggiornamento del budget direzionale, nella colonna “preventivo anno T” (2007) e nelle rispettive colonne delle funzioni istituzionali ed aree organizzative, dell’allegato B al DPR 254/05”;

3. i residui attivi che non si trasformeranno mai in proventi sono eliminati in sede di bilancio consuntivo finanziario 2006 e sono inseriti nell’allegato F, situazione generale finanziaria al 31.12.T (2006), al DM 287/97, nella riga “totale residui attivi anno t e precedenti eliminati;

RESIDUI PASSIVI (ANNO 2005 E PRECEDENTI) ED IMPEGNI 2006

1. i residui passivi che si sono trasformati in onere entro il 31-12-2006 sono inseriti:

a) nella colonna “valore anno T” (2006) dell’allegato G, “stato patrimoniale” (2006), al d.m. n. 287/1997, tra le passività (debiti);

b) nella colonna “valori anno T” (2006) dell’allegato H allo stesso DM, “conto economico generale” (2006), (oneri);

c) nella riga “totale debiti anno t e precedenti” dell’allegato F al DM 287/97, “situazione generale finanziaria al 31.12.T” (2006);

2. i residui passivi che non si sono trasformati in onere nel 2006, ma di competenza economica nel 2007, sono:

a) inseriti nell’allegato F, situazione generale finanziaria al 31.12.T (2006), del DM n. 287/97, nella riga “totale residui passivi anno t e precedenti;

b) inseriti nell’allegato G al DM 287/97 “Stato patrimoniale” tra i conti d’ordine;



*Ministero
dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER IL COMMERCIO LE ASSICURAZIONI E I SERVIZI

- c) considerati, se non previsti in sede di approvazione del preventivo 2007, come maggiori oneri in sede di aggiornamento dello stesso preventivo (2007), nella colonna “valori complessivi/preventivo anno T (2007) e nelle rispettive colonne delle funzioni istituzionali, dell’allegato A al DPR n. 254/05;
- d) considerati come maggiori oneri in sede di aggiornamento del budget direzionale (2007), nella colonna “preventivo anno T” (2007) e nelle rispettive colonne delle funzioni istituzionali ed aree organizzative, dell’allegato B al DPR n. 254/05;
3. i residui passivi relativi ad interventi promozionali di cui si è specificato sopra, sono inseriti:
- a) nella colonna “valore anno T” (2006) dell’allegato G al DM n. 287/97, “stato patrimoniale” (2006), tra le “passività” (nella categoria “Fondi rischi ed oneri”- Altri fondi -);
 - b) nella colonna “valori anno T” (2006) dell’allegato H allo stesso DM, “conto economico generale” (2006), tra gli “oneri” (“Altri accantonamenti”);
 - c) nella riga “totale residui passivi anno T e precedenti” dell’allegato F al DM n. 287/97, “situazione generale finanziaria al 31.12.T” (2006);
4. I residui passivi che non si trasformeranno mai in oneri devono essere eliminati in sede di bilancio consuntivo finanziario 2006 e sono inseriti nell’allegato F, “situazione generale finanziaria al 31.12.T” (2006), al DM n. 287/97, nella riga “totale residui passivi anni precedenti eliminati.

Occorre evidenziare che è necessario effettuare una puntuale analisi anche in merito ai **residui in conto capitale**.

Residui passivi (2005 e precedenti) e impegni 2006

In sede di consuntivo 2006 occorrerà valutare i residui passivi in relazione agli impegni assunti ai capp. 4101 – immobili e immobilizzazioni tecniche, 4102- mobili, automezzi ed attrezzature, 4103-biblioteca, 4104-immobilizzazioni immateriali, 5101- partecipazioni azionarie e 5102 – conferimenti di capitale.



*Ministero
dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER IL COMMERCIO LE ASSICURAZIONI E I SERVIZI

In tal caso qualora il bene sia stato consegnato, l'immobile acquistato, i lavori siano stati interamente realizzati o la partecipazione (o aumento di capitale) della società sottoscritta viene effettuata la liquidazione entro il 31.12.2006 con conseguente iscrizione nello stato patrimoniale, allegato G, del DM 287/97.

In tutte le altre ipotesi occorre verificare se:

a. l'importo corrispondente è stato inserito nel piano degli investimenti del preventivo economico 2007 (anche in sede di aggiornamento): in tal caso si dovrà procedere all'iscrizione nell'allegato F "Situazione generale finanziaria al 31.12.2006" nella riga "Totale residui passivi anno t e precedenti" e nell'allegato G del DM 287/97 – stato patrimoniale – tra i conti d'ordine;

b. se l'acquisto si presume avvenga negli esercizi successivi all'anno 2007 il relativo residuo passivo dovrà essere iscritto nell'allegato F "Situazione generale finanziaria al 31.12.2006" nella riga "Totale residui passivi anno t e precedenti" e nell'allegato G del DM 287/97 – stato patrimoniale – tra i conti d'ordine e andrà inserito nel piano degli investimenti dell'esercizio di acquisizione del bene (o di effettuazione del lavoro o della sottoscrizione della partecipazione azionaria ecc.).

IL VICE MINISTRO
(On. Sergio D'Antonio)

4